



Rassegna Stampa

Preliminare

Comunicato stampa

**TUMORI: IL “BAKKEN AWARD” 2016 A ELISABETTA IANNELLI
“PER L’IMPEGNO NELLA SUA ‘EXTRA LIFE’ AL SERVIZIO DEI MALATI”**

Intermedia s.r.l.
per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B
25124 Brescia
Tel. 030 22 61 05
Fax 030 24 20 472

intermedia@intermedianews.it

www.medinews.it

www.ilritrattodellasalute.org

Roma, 01 Febbraio 2017

http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/sanita/2017/02/01/tumori-a-italiana-iannelli-il-premio-bakken-award-2016_23d1f302-ca32-4feb-a833-b6b2e502d787.html

Tumori, a italiana Iannelli il premio Bakken Award 2016

Per aver impegnato sua vita dopo cancro a servizio volontariato

Redazione ANSA ROMA

Elisabetta Iannelli, vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici (AIMaC), è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. Iannelli è uno dei 15 prescelti, tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation.

Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo, ha affermato Iannelli, "è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Ho voluto con forza, da subito, poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa". Beneficiaria del grant di 20.000 dollari devoluto da Medtronic Foundation sarà AIMaC onlus, che utilizzerà il premio per potenziare il Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e dal sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

<http://www.agenziarepubblica.it>

Tumori: il “Bakken Award 2016” a Elisabetta Iannelli “per l’impegno nella sua ‘extra life’ al servizio dei malati”

Scelta da Medtronic Foundation per la forza, il coraggio e i contributi eccezionali dati alla comunità. La Vicepresidente di AIMaC è uno dei 15 vincitori tra quasi 200 candidati da tutto il mondo.



Elisabetta Iannelli (nella foto), Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici AIMaC, è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua “extra life” dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. #LiveOnGiveOn è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una “extra life”. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro

impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione Elisabetta Iannelli ha dichiarato: “Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di ‘extra life’ e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.”

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: “Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire”.

Elisabetta Iannelli, avvocato e giornalista pubblicista, ha affrontato con forza e determinazione i ripetuti attacchi di un tumore al seno metastatico ed oggi vive in una condizione che lei stessa definisce di cronicità oncologica. Da sempre impegnata nel volontariato al servizio dei disabili, dagli anni Novanta ha progressivamente dedicato il suo tempo per il miglioramento della qualità della vita dei malati oncologici, dapprima con AIRC e poi, dal 2000 con AIMaC. Nel 2003 è tra i fondatori della Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (F.A.V.O.) di cui è segretario generale dal 2004 ed è tra i promotori dell'istituzione della Giornata nazionale del malato oncologico.

Paladina della tutela dei diritti dei malati di cancro, sia in ambito nazionale che internazionale, è autrice di pubblicazioni su: I diritti del malato di cancro, Le assicurazioni private per il malato di cancro ed è fortemente impegnata per la diffusione della conoscenza e per lo sviluppo della normativa a tutela dei malati e dei loro familiari in ambito sociale, sanitario e lavoristico.

Ha contribuito all'elaborazione, nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra AIMaC ed il Ministero del Welfare, della norma sul part-time per i malati oncologici inserita inizialmente nella c.d. riforma Biagi. Ha, inoltre, curato i rapporti con il Ministero della Funzione Pubblica per ottenere la progressiva estensione a tutti i comparti del pubblico impiego della possibilità di assentarsi dal lavoro nei giorni di ricovero per chemioterapia o per altre terapie salvavita senza

perdere retribuzione e senza dover usufruire dei giorni di malattia e per l'estensione della normativa sul part-time ai lavoratori pubblici malati di cancro. Ha fortemente voluto e collaborato alla stesura della norma che riduce a 15 giorni il tempo per l'accertamento dell'invaliderità civile e dell'handicap per i malati di cancro.

E' componente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio permanente sulla condizione assistenziale dei malati oncologici (di cui fanno parte oltre a FAVO: Censis, Ministero della Salute, ISS, INPS, AIOM, AIRO, SIE, INT, FIMMG, SIMG, SIPO, SICO, AIRTUM) che pubblica annualmente il Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici.

Nel 2011 è stata nominata dall'American Cancer Society: Global Cancer Ambassador per l'Italia in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 19-20 settembre 2011 riunita per il Summit di Alto Livello ONU che ha adottato la Dichiarazione sulle Malattie non trasmissibili.

<http://www.dire.it>

SANITÀ. PREMIO "BAKKEN AWARD" A VICEPRESIDENTE AIMAC PER IMPEGNO SU TUMORI

(DIRE) Roma, 1 feb. - Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici AIMaC, è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. #LiveOnGiveOn è l'ispirazione del premio. Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana. Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una "extra life". Così in un comunicato l'AIMaC. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti. Al momento della premiazione Elisabetta Iannelli ha dichiarato: "Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di "extra life" e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di

speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro e" possibile e puo" essere bella, piena, intensa. Così" e" stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro". Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'"associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'"Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (Sion). Il Sion, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città" presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'"attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie. AIMaC, di cui Iannelli e" vicepresidente da circa 14 anni, e" una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale e" proprio l'"informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perche" oggi di cancro si puo" guarire". (Comunicati/Dire)



Dopo il cancro una vita per gli altri «Voglio aiutare chi sta soffrendo»

Elisabetta Iannelli, vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici (AIMaC), è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua «extra life» dopo il cancro al servizio del volontariato. «Ho voluto essere un buon esempio per gli altri malati».

<http://www.corrierenazionale.it/>

Scelta da Medtronic Foundation per la forza, il coraggio e i contributi dati alla comunità

ROMA – Elisabetta Iannelli, vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici AIMaC, è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.



Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. #LiveOnGiveOn è l'ispirazione del premio. Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una "extra life". **Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità** affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.



Al momento della premiazione Elisabetta Iannelli ha dichiarato: “Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di ‘extra life’ e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli – che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.”

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l’associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall’Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un’attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l’informazione: “Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire”.

<http://www.ilfarmacistaonline.it>

Redazione | Uffici Commerciali |

Home | Federazione e Ordini | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e ASL | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | 

 **ALTEMS**
UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
ALTA SCUOLA DI FORMAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Master Universitario di II livello
Competenze e Servizi Giuridici in Sanità
Sede didattica: Roma | Iscrizioni entro il 16 gennaio 2017

Borse di Studio FOFI 

Segui ilFarmacistaOnline



Vai al sito federale www.fofi.it

Professione farmacista

L'Ordine Nazionale dei Farmacisti

Il farmacista e il cittadino

Federazione e Ordini 
Sisma. Proroga raccolta fondi solidaristica

27 GEN - Alla luce delle recenti scosse sarà possibile utilizzare, ancora per qualche settimana, il suddetto IBAN per le donazioni spontanee. Le donazioni raccolte dalla Federazione, alla data del 26 gennaio 2017, ammontano ad Euro 100.694,16.

contesto lavorativo non costituisce, in alcun modo, rapporto di lavoro.

Documentazioni per le operazioni di trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi

26 GEN - Il DM 7 dicembre 2016 individua le caratteristiche del "documento commerciale", ossia la certificazione che deve essere emessa da chi ricorre alla memorizzazione elettronica ed alla trasmissione telematica dei dati. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di trasmissione telematica delle spese sanitarie al sistema Tessera sanitaria, il documento commerciale è considerato compreso nella definizione di "documento fiscale".

Segnalazione carenza Fosforilasi

26 GEN - Il periodo di carenza segnalato per il medicinale


VERSA IL TUO CONTRIBUTO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO
IBAN: IT46F0569603211000050100X52
INIZIATIVA DELLA FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI ITALIANI

Governo e Parlamento

Nuovi Lea. Il prossimo 28 febbraio i primi aggiornamenti. Ecco la road map delle prossime scadenze

Lea. **TUTTE LE SCADENZE** [Leggi...](#)

Cronache

Tumori. Ad Elisabetta Iannelli di Aimac il "Bakken award" 2016 per l'impegno nella sua "extra life" al servizio dei malati



01 FEB - Scelta da Medtronic Foundation per la forza, il coraggio e i contributi eccezionali dati alla comunità. La Vicepresidente di AIMaC è uno dei 15 vincitori tra quasi 200 candidati da tutto il mondo. Quest'anno, per la prima volta, è stata così premiata una ex malata di cancro italiana. [Leggi...](#)

Scienza e Farmaci

Roche Italia. Nel 2016 il fatturato sale ad oltre 950 mln



01 FEB - Positivo il 2016 per Roche S.p.A. la divisione farmaceutica del Gruppo Roche in Italia. L'anno si è chiuso con una variazione positiva del 2,9% rispetto al 2015. In primo piano gli investimenti nella ricerca scientifica: sono 38 i milioni stanziati nel 2016 per oltre 200 studi clinici in circa 250 centri di ricerca, che hanno coinvolto complessivamente 10.500 pazienti. [Leggi...](#)

Governo e Parlamento

CONTRACCEZIONE EMERGENZA

Corso ECM GRATUITO

Con il supporto tecnologico di   Con il contributo di  

www.contraccezione-emergenza.it



dalle strutture socio sanitarie pubbliche e accreditate in base alla complessità della malattia. Ecco la delibera che sarà presto discussa in Giunta

- 3 - Antibiotici. Uso inappropriato una volta su due. Focus Ose: in medicina generale prescrizioni inadeguate con punte fino al 90%
- 4 - Piano vaccini. Lorenzin e Regioni d'accordo su obbligo con una legge nazionale. Ma in serata il ministro precisa: "Nessuna intesa. Abbiamo iniziato a parlarne. Ora riferirò al Governo"
- 5 - Allattamento. Fico: "Salute e PA lavorino insieme per promuoverlo"
- 6 - 1° settimana. Milleproroghe in Aula al Senato. Nelle Commissioni: Responsabilità professionale, Dat e Dieta Mediterranea
- 7 - Federfarma prosegue attacco alla distribuzione diretta: "Spreco di farmaci". Teri sciopero in Emilia Romagna: "Adesione al 90%"
- 8 - Aghi e siringhe. "Arriva il prezzo nazionale". Aggiudicata la gara Consp. "Ribassi fino al 70%"
- 9 - Distribuzione diretta e per conto. Häusermann (Assogenerici): "Alta controvchi subito il tavolo di lavoro richiesto dal Mise"
- 10 - Giornata della memoria. Tadeusz Pankiewicz, la storia di un farmacista "Giusto

<http://www.ilfarmacistaonline.it>

Tumori. Ad Elisabetta Iannelli di Aimac il “*Bakken award*” 2016 per l’impegno nella sua ‘extra life’ al servizio dei malati

Scelta da Medtronic Foundation per la forza, il coraggio e i contributi eccezionali dati alla comunità. La Vicepresidente di AIMaC è uno dei 15 vincitori tra quasi 200 candidati da tutto il mondo. Quest'anno, per la prima volta, è stata così premiata una ex malata di cancro italiana.

01 FEB - Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici AIMaC, è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento *Bakken Award* 2016 per aver impegnato la sua “extra life” dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il *Bakken Award*, voluto da **Earl Bakken** (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all’utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia.

Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l’accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri.

#LiveOnGiveOn è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro

italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una "extra life". Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: "Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro."

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire".

Chi è Elisabetta Iannelli

Elisabetta Iannelli, avvocato e giornalista pubblicista, ha affrontato con forza e determinazione i ripetuti attacchi di un tumore al seno metastatico ed oggi vive in una condizione che lei stessa definisce di cronicità oncologica. Da sempre impegnata nel volontariato al servizio dei disabili, dagli anni Novanta ha progressivamente dedicato il suo tempo per il miglioramento della qualità della vita dei malati oncologici, dapprima con AIRC e poi, dal 2000 con AIMaC. Nel 2003 è tra i fondatori della Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (F.A.V.O.) di cui è segretario generale dal 2004 ed è tra i promotori dell'istituzione della Giornata nazionale del malato oncologico.

Paladina della tutela dei diritti dei malati di cancro, sia in ambito nazionale che internazionale, è autrice di pubblicazioni su: I diritti del malato di cancro, Le assicurazioni private per il malato di cancro ed è fortemente impegnata per la diffusione della conoscenza e per lo sviluppo della normativa a tutela dei malati e dei loro familiari in ambito sociale, sanitario e lavoristico.

Ha contribuito all'elaborazione, nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra AIMaC ed il Ministero del Welfare, della norma sul part-time per i malati oncologici inserita inizialmente nella c.d. riforma Biagi. Ha, inoltre, curato i rapporti con il Ministero della Funzione Pubblica per ottenere la progressiva estensione a tutti i comparti del pubblico impiego della possibilità di assentarsi dal lavoro nei giorni di ricovero per chemioterapia o per altre terapie salvavita senza perdere retribuzione e senza dover usufruire dei giorni di malattia e per l'estensione della normativa sul part-time ai lavoratori pubblici malati di cancro. Ha fortemente voluto e collaborato alla stesura della norma che riduce a 15 giorni il tempo per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap per i malati di cancro.

E' componente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio permanente sulla condizione assistenziale dei malati oncologici (di cui fanno parte oltre a FAVO: Censis, Ministero della Salute, ISS, INPS, AIOM, AIRO, SIE, INT, FIMMG, SIMG, SIPO, SICO, AIRTUM) che pubblica annualmente il Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici.

Nel 2011 è stata nominata dall'American Cancer Society: Global Cancer Ambassador per l'Italia in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 19-20 settembre 2011 riunita per il Summit di Alto Livello ONU che ha adottato la Dichiarazione sulle Malattie non trasmissibili.

<http://www.healthdesk.it/>

Il Bakken Award 2016 a Elisabetta Iannelli

Elisabetta Iannelli, vicepresidente dell'Associazione italiana malati di cancro parenti e amici (Aimac), è stata insignita dalla Medtronic Foundation del Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi duecento candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il premio, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia.

«Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di "extra life" e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre – ha commentato Iannelli al momento della premiazione - probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa».

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20 mila dollari devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Aimac nel Servizio informativo nazionale in oncologia (Sion).

Tumori: il Bakken award 2016 a Elisabetta Iannelli

Roma, 1 febbraio 2017 - **Elisabetta Iannelli**, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici **AIMaC**, è stata insignita dalla **Medtronic Foundation** del prestigioso riconoscimento **Bakken Award 2016** per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. *#LiveOnGiveOn* è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una "extra life". Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: "Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro."

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire".

TUMORI: IL “BAKKEN AWARD” 2016 A ELISABETTA IANNELLI



“per il suo grande impegno al servizio dei malati”

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una “extra life”. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione Elisabetta Iannelli ha dichiarato: “Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di ‘extra life’ e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli – che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.”

Elisabetta Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire".

<http://www.meteoweb.eu/>

Tumori: Bakken Award 2016 a Elisabetta Iannelli

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation

A cura di [Filomena Fotia](#)



Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici **AIMaC**, è stata insignita dalla **Medtronic Foundation** del prestigioso riconoscimento **Bakken Award 2016** per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. *#LiveOnGiveOn* è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una “extra life”. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: “Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di ‘extra life’ e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli – che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.”

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l’associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall’Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un’attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l’informazione: “Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire”.

Chi è Elisabetta Iannelli

Elisabetta Iannelli, avvocato e giornalista pubblicista, ha affrontato con forza e determinazione i ripetuti attacchi di un tumore al seno metastatico ed oggi vive in una condizione che lei stessa definisce di cronicità oncologica. Da sempre impegnata nel volontariato al servizio dei disabili, dagli anni Novanta ha progressivamente dedicato il suo tempo per il miglioramento della qualità della vita dei malati oncologici, dapprima con AIRC e poi, dal 2000 con AIMaC. Nel 2003 è tra i fondatori della Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (F.A.V.O.) di cui è segretario generale dal 2004 ed è tra i promotori dell’istituzione della Giornata nazionale del malato oncologico.

Paladina della tutela dei diritti dei malati di cancro, sia in ambito nazionale che internazionale, è autrice di pubblicazioni su: I diritti del malato di cancro, Le assicurazioni private per il malato di cancro ed è fortemente impegnata per la diffusione della conoscenza e per lo sviluppo della normativa a tutela dei malati e dei loro familiari in ambito sociale, sanitario e lavoristico.

Ha contribuito all’elaborazione, nell’ambito dei rapporti di collaborazione tra AIMaC ed il Ministero del Welfare, della

norma sul part-time per i malati oncologici inserita inizialmente nella c.d. riforma Biagi. Ha, inoltre, curato i rapporti con il Ministero della Funzione Pubblica per ottenere la progressiva estensione a tutti i comparti del pubblico impiego della possibilità di assentarsi dal lavoro nei giorni di ricovero per chemioterapia o per altre terapie salvavita senza perdere retribuzione e senza dover usufruire dei giorni di malattia e per l'estensione della normativa sul part-time ai lavoratori pubblici malati di cancro. Ha fortemente voluto e collaborato alla stesura della norma che riduce a 15 giorni il tempo per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap per i malati di cancro.

E' componente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio permanente sulla condizione assistenziale dei malati oncologici (di cui fanno parte oltre a FAVO: Censis, Ministero della Salute, ISS, INPS, AIOM, AIRO, SIE, INT, FIMMG, SIMG, SIPO, SICO, AIRTUM) che pubblica annualmente il Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici.

Nel 2011 è stata nominata dall'American Cancer Society: Global Cancer Ambassador per l'Italia in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 19-20 settembre 2011 riunita per il Summit di Alto Livello ONU che ha adottato la Dichiarazione sulle Malattie non trasmissibili.

http://www.quotidianosanita.it/



quotidianosanità.it

Quotidiano on line di informazione sanitaria

Mercoledì 01 FEBBRAIO 2017

QS EDIZIONI

Home	Cronache	Governo e Parlamento	Regioni e Asl	Lavoro e Professioni	Scienza e Farmaci	Studi e Analisi	Archivio	Edizioni regionali	Cerca
------	----------	----------------------	---------------	----------------------	-------------------	-----------------	----------	--------------------	-------

- QS Piemonte
- QS Valle d'Aosta
- QS Lombardia
- QS P.A. Bolzano
- QS P.A. Trento
- QS Veneto
- QS Friuli Venezia Giulia
- QS Liguria
- QS Emilia Romagna
- QS Toscana
- QS Umbria
- QS Marche
- QS Lazio
- QS Abruzzo
- QS Molise
- QS Campania
- QS Puglia
- QS Basilicata
- QS Calabria
- QS Sicilia
- QS Sardegna

■ Gli speciali ■ Lettere al direttore ■ Federsanità ■ Gallerie immagini ■ Le vignette di Vinicio

ASSIMEDICI. POL. RC PER TUTTE LE SPECIALIZZAZIONI

STOP **Medico Specialista 78-06**

Informarsi la Prescrizione Gratuitamente: Adesso Chi e Scopri Quanto Puoi Ottenere

segui **quotidianosanita.it**

Twitter Facebook RSS Newsletter Archive

La pezione di QS **Ddl "Responsabilità professionale" a rischio? Se vuoi che sia approvato subito firma qui.**

Testamento biologico. Il confronto va avanti. Approvati alcuni emendamenti ma è polemica sul consenso informato per minori o incapaci

Nodo della discussione in commissione Affari Sociali alla Camera è l'emendamento riformulato dell'articolo 2 a prima firma Roccella. Per i Cinque Stelle "è stato tolto il diritto del minore, o dell'incapace di intendere e di volere, alla valorizzazione delle proprie capacità di comprensione e decisione". Ma la relatrice Lenzi (Pd) sottolinea: "Diversi aspetti potranno essere oggetto di ulteriore attività emendativa. La tutela della vita del minore e del soggetto incapace non dovrebbe essere divisivo".



lettere al direttore

Tumori. Ad Elisabetta Iannelli di Aimac il "Bakken award" 2016 per l'impegno nella sua 'extra life' al servizio dei malati



Scelta da Medtronic Foundation per la forza, il coraggio e i contributi eccezionali dati alla comunità. La Vicepresidente di AIMaC è uno dei 15 vincitori tra quasi 200 candidati da tutto il mondo. Quest'anno, per la prima volta, è stata così premiata una ex malata di cancro italiana. [Leggi...](#)

- Vaccini. Ministero della Salute: "Si documenta delle Regioni struttura in corso"
- Obbligo vaccini. Dirindin (Pd): "Tema delicato, intervenire con prudenza e obiettivi chiari"
- Vaccini. Gelli (Pd): "Bene interfocuzione avviata con Regioni su obbligo. Questa via da seguire"
- Vaccini. Fronzoni: "Soddisfatti per interfocuzione istituzionale"
- Vaccini. Fimmg: "Bene obbligo ma esclusione medici di famiglia vuol dire perpetuare il fallimento"

Roche Italia. Nel 2016 il fatturato sale ad oltre 950 mln



- Vaccini. Bonaccini: "Da Regioni ok unanime su Piano nazionale"
- Vaccini. Saitta: "Ok a Piano nazionale. Ora concordare tempistica Calendario vaccinale"
- WHO: PIP Framework - Standard Material Transfer Agreement 2 (SMTA 2)
- Il nostro 2016. Grazie da tutti noi
- Applicazione Len, Sud e sblocco turnover. Gli auspici di Lorenzin per il 2017
- Dispensiamo Salute (spot TV)
- Cittadinanzattiva: "Non

Ivan Cavicchi **LA** **SCARICA L'E-BOOK**

<http://www.quotidianosanita.it/>

Tumori. Ad Elisabetta Iannelli di Aimac il “*Bakken award*” 2016 per l’impegno nella sua ‘extra life’ al servizio dei malati

Scelta da Medtronic Foundation per la forza, il coraggio e i contributi eccezionali dati alla comunità. La Vicepresidente di AIMaC è uno dei 15 vincitori tra quasi 200 candidati da tutto il mondo. Quest'anno, per la prima volta, è stata così premiata una ex malata di cancro italiana.



01 FEB - **Elisabetta Iannelli**, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici AIMaC, è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento *Bakken Award* 2016 per aver impegnato la sua “extra life” dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il *Bakken Award*, voluto da **Earl Bakken** (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia.

Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken

Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. #LiveOnGiveOn è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una "extra life". Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: "Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro."

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire".

Chi è Elisabetta Iannelli

Elisabetta Iannelli, avvocato e giornalista pubblicista, ha affrontato con forza e determinazione i ripetuti attacchi di un tumore al seno metastatico ed oggi vive in una condizione che lei stessa definisce di cronicità oncologica. Da sempre impegnata nel volontariato al servizio dei disabili, dagli anni Novanta ha progressivamente dedicato il suo tempo per il miglioramento della qualità della vita dei malati oncologici, dapprima con AIRC e poi, dal 2000 con AIMaC. Nel 2003 è tra i fondatori della Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (F.A.V.O.) di cui è segretario generale dal 2004 ed è tra i promotori dell'istituzione della Giornata nazionale del malato oncologico.

Paladina della tutela dei diritti dei malati di cancro, sia in ambito nazionale che internazionale, è autrice di pubblicazioni su: I diritti del malato di cancro, Le assicurazioni private per il malato di cancro ed è fortemente impegnata per la diffusione della conoscenza e per lo sviluppo della normativa a tutela dei malati e dei loro familiari in ambito sociale, sanitario e lavoristico.

Ha contribuito all'elaborazione, nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra AIMaC ed il Ministero del Welfare, della norma sul part-time per i malati oncologici inserita inizialmente nella c.d. riforma Biagi. Ha, inoltre, curato i rapporti con il Ministero della Funzione Pubblica per ottenere la progressiva estensione a tutti i comparti del pubblico impiego della possibilità di assentarsi dal lavoro nei giorni di ricovero per chemioterapia o per altre terapie salvavita senza perdere retribuzione e senza dover usufruire dei giorni di malattia e per l'estensione della normativa sul part-time ai lavoratori pubblici malati di cancro. Ha fortemente voluto e collaborato alla stesura della norma che riduce a 15 giorni il tempo per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap per i malati di cancro.

E' componente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio permanente sulla condizione assistenziale dei malati oncologici (di cui fanno parte oltre a FAVO: Censis, Ministero della Salute, ISS, INPS, AIOM, AIRO, SIE, INT, FIMMG, SIMG, SIPO, SICO, AIRTUM) che pubblica annualmente il Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici.

Nel 2011 è stata nominata dall'American Cancer Society: Global Cancer Ambassador per l'Italia in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 19-20 settembre 2011 riunita per il Summit di Alto Livello ONU che ha adottato la Dichiarazione sulle Malattie non trasmissibili.



01-02-2017

<http://www.insiemecontroilcancro.net/>

TUMORI: IL “BAKKEN AWARD” 2016 A ELISABETTA IANNELLI

Roma, 1 febbraio 2017 - **Elisabetta Iannelli**, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici **AIMaC**, è stata insignita dalla **Medtronic**

Foundation del prestigioso riconoscimento **Bakken Award 2016** per aver impegnato la sua “extra life” dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. *#LiveOnGiveOn* è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una “extra life”. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: “Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di ‘extra life’ e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al

servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.”

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: “Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire”.



01-02-2017

<http://www.tumorepancreas.org/>

NEWS

Tumori: il Bakken award 2016 a Elisabetta Iannelli - 2017-02-01

Roma, 1 febbraio 2017 - **Elisabetta Iannelli**, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici **AIMaC**, è stata insignita dalla **Medtronic Foundation** del prestigioso riconoscimento **Bakken Award 2016** per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. **#LiveOnGiveOn** è l'ispirazione del premio. Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana. Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una "extra life". Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti. Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: "Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro." Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perché oggi

<http://247.libero.it/>

Tumori, a italiana Iannelli il premio Bakken Award 2016

Ansa  1  Crea Alert 14 ore fa

Scienza e Tecnologia - Per aver impegnato sua vita dopo cancro a servizio volontariato. Il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo, ha affermato Iannelli, "è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io ...

[Leggi la notizia](#)

paolo ignazio marong RT @AIOMtweet: TUMORI: Il "BAKKEN AWARD" 2016 A Elisabetta Iannelli per l'impegno nella sua 'extra life' al servizio dei malati @Elannelli



Persone: [Iannelli Elisabetta Iannelli](#)
Organizzazioni: [Tumori Medtronic Foundation](#)
Luoghi: [Sion](#)
Tags: [premio cancro](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



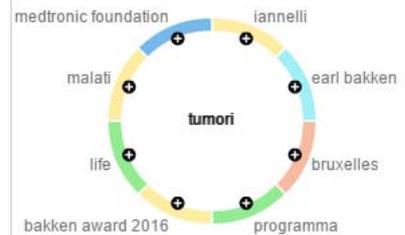
Google+



Invia



RSS

 Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.Tag [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)



02-02-2017

<http://www.salutedomani.com/>

TUMORI: IL “BAKKEN AWARD” 2016 A ELISABETTA IANNELLI



Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici **AIMaC**, è stata insignita dalla **Medtronic Foundation** del prestigioso riconoscimento **Bakken Award 2016** per aver impegnato la sua “extra life” dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. *#LiveOnGiveOn* è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana. Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una “extra life”. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: “Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di ‘extra life’ e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di

cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.”

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: “Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire”.

<http://www.italia1news.com/>

Tumori, a italiana Iannelli il premio Bakken Award 2016

Elisabetta Iannelli, vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici (AIMaC), è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. Iannelli è uno dei 15 prescelti, tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation.

Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo, ha affermato Iannelli, "è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Ho voluto con forza, da subito, poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa". Beneficiaria del grant di 20.000 dollari devoluto da Medtronic Foundation sarà AIMaC onlus, che utilizzerà il premio per potenziare il Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e dal sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono.



31-01-2017

Lettori
N.D.

http://www.aimac.it/_k6qXnw==__nea.html

Iannelli premiata con il Bakken Award 2016 per l'impegno al servizio dei malati

Con orgoglio comunichiamo che Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici (AIMaC), è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per la forza, il coraggio e i contributi eccezionali dati alla comunità con l'ultradecennale impegno nel corso della sua "extra life" dopo il cancro, al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è la prima ex malata di cancro ad essere premiata da quando è stato istituito il Bakken Award ed è uno dei 15 honoree prescelti nel 2016 tra quasi 200 candidati da tutto il mondo.

#LiveOnGiveOn è l'ispirazione del prestigioso riconoscimento

<http://bakkeninvitation.medtronic.com/honorees-winners/2016/elisabetta-iannelli/index.htm>

<http://www.informazione.it/>

TUMORI: IL “BAKKEN AWARD” 2016 A ELISABETTA IANNELLI “PER L’IMPEGNO NELLA SUA ‘EXTRA LIFE’ AL SERVIZIO DEI MALATI”

Scelta da Medtronic Foundation per la forza, il coraggio e i contributi eccezionali dati alla comunità. La Vicepresidente di AIMaC è uno dei 15 vincitori tra quasi 200 candidati da tutto il mondo. #LiveOnGiveOn è l'ispirazione del prestigioso riconoscimento

Roma, 01/02/2017 ([informazione.it](http://www.informazione.it) - comunicati stampa) Roma, 1 febbraio 2017 - Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici AIMaC, è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua “extra life” dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. #LiveOnGiveOn è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una “extra life”. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione Elisabetta Iannelli ha dichiarato: “Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di ‘extra life’ e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e

dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.”

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie. AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: “Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire”.

Chi è Elisabetta Iannelli

<http://bakkeninvitation.medtronic.com/honorees-winners/2016/elisabetta-iannelli/index.htm>

Elisabetta Iannelli, avvocato e giornalista pubblicista, ha affrontato con forza e determinazione i ripetuti attacchi di un tumore al seno metastatico ed oggi vive in una condizione che lei stessa definisce di cronicità oncologica. Da sempre impegnata nel volontariato al servizio dei disabili, dagli anni Novanta ha progressivamente dedicato il suo tempo per il miglioramento della qualità della vita dei malati oncologici, dapprima con AIRC e poi, dal 2000 con AIMaC. Nel 2003 è tra i fondatori della Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (F.A.V.O.) di cui è segretario generale dal 2004 ed è tra i promotori dell'istituzione della Giornata nazionale del malato oncologico.

Paladina della tutela dei diritti dei malati di cancro, sia in ambito nazionale che internazionale, è autrice di pubblicazioni su: I diritti del malato di cancro, Le assicurazioni private per il malato di cancro ed è fortemente impegnata per la diffusione della conoscenza e per lo sviluppo della normativa a tutela dei malati e dei loro familiari in ambito sociale, sanitario e lavoristico.

Ha contribuito all'elaborazione, nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra AIMaC ed il Ministero del Welfare, della norma sul part-time per i malati oncologici inserita inizialmente nella c.d. riforma Biagi. Ha, inoltre, curato i rapporti con il Ministero della Funzione Pubblica per ottenere la progressiva estensione a tutti i comparti del pubblico impiego della possibilità di assentarsi dal lavoro nei giorni di ricovero per chemioterapia o per altre terapie salvavita senza perdere retribuzione e senza dover usufruire dei giorni di malattia e per l'estensione della normativa sul part-time ai lavoratori pubblici malati di cancro. Ha fortemente voluto e collaborato alla stesura della norma che riduce a 15 giorni il tempo per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap per i malati di cancro.

E' componente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio permanente sulla condizione assistenziale dei malati

oncologici (di cui fanno parte oltre a FAVO: Censis, Ministero della Salute, ISS, INPS, AIOM, AIRO, SIE, INT, FIMMG, SIMG, SIPO, SICO, AIRTUM) che pubblica annualmente il Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici.

Nel 2011 è stata nominata dall'American Cancer Society: Global Cancer Ambassador per l'Italia in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 19-20 settembre 2011 riunita per il Summit di Alto Livello ONU che ha adottato la Dichiarazione sulle Malattie non trasmissibili.

<http://www.ilritrattodellasalute.org/>

Tumori: il "Bakken award" 2016 a Elisabetta Iannelli

Roma, 1 febbraio 2017 - **Elisabetta Iannelli**, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici **AIMaC**, è stata insignita dalla **Medtronic Foundation** del prestigioso riconoscimento **Bakken Award 2016** per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. **#LiveOnGiveOn** è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una "extra life". Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: "Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro."

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito

internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro

famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire".

<http://www.comunicati.net/>

TUMORI: IL "BAKKEN AWARD" 2016 A ELISABETTA IANNELLI

Roma, 1 febbraio 2017, Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. #LiveOnGiveOn è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una "extra life". Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: "Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro."

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie. AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire".

<http://www.medinews.it/>

**TUMORI: IL “BAKKEN AWARD” 2016 A ELISABETTA IANNELLI
“PER L’IMPEGNO NELLA SUA ‘EXTRA LIFE’ AL SERVIZIO DEI MALATI”**

Scelta da Medtronic Foundation per la forza, il coraggio e i contributi eccezionali dati alla comunità. La Vicepresidente di AIMaC è uno dei 15 vincitori tra quasi 200 candidati da tutto il mondo.

#LiveOnGiveOn è l'ispirazione del prestigioso riconoscimento

Roma, 1 febbraio 2017 - Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici AIMaC, è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua “extra life” dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. #LiveOnGiveOn è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una “extra life”. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione Elisabetta Iannelli ha dichiarato: “Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di ‘extra life’ e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.”

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in Oncologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta

analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire".

Chi è Elisabetta Iannelli

<http://bakkeninvitation.medtronic.com/honorees-winners/2016/elisabetta-iannelli/index.htm>

Elisabetta Iannelli, avvocato e giornalista pubblicista, ha affrontato con forza e determinazione i ripetuti attacchi di un tumore al seno metastatico ed oggi vive in una condizione che lei stessa definisce di cronicità oncologica. Da sempre impegnata nel volontariato al servizio dei disabili, dagli anni Novanta ha progressivamente dedicato il suo tempo per il miglioramento della qualità della vita dei malati oncologici, dapprima con AIRC e poi, dal 2000 con AIMaC. Nel 2003 è tra i fondatori della Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (F.A.V.O.) di cui è segretario generale dal 2004 ed è tra i promotori dell'istituzione della Giornata nazionale del malato oncologico.

Paladina della tutela dei diritti dei malati di cancro, sia in ambito nazionale che internazionale, è autrice di pubblicazioni su: I diritti del malato di cancro, Le assicurazioni private per il malato di cancro ed è fortemente impegnata per la diffusione della conoscenza e per lo sviluppo della normativa a tutela dei malati e dei loro familiari in ambito sociale, sanitario e lavoristico.

Ha contribuito all'elaborazione, nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra AIMaC ed il Ministero del Welfare, della norma sul part-time per i malati oncologici inserita inizialmente nella c.d. riforma Biagi. Ha, inoltre, curato i rapporti con il Ministero della Funzione Pubblica per ottenere la progressiva estensione a tutti i comparti del pubblico impiego della possibilità di assentarsi dal lavoro nei giorni di ricovero per chemioterapia o per altre terapie salvavita senza perdere retribuzione e senza dover usufruire dei giorni di malattia e per l'estensione della normativa sul part-time ai lavoratori pubblici malati di cancro. Ha fortemente voluto e collaborato alla stesura della norma che riduce a 15 giorni il tempo per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap per i malati di cancro.

E' componente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio permanente sulla condizione assistenziale dei malati oncologici (di cui fanno parte oltre a FAVO: Censis, Ministero della Salute, ISS, INPS, AIOM, AIRO, SIE, INT, FIMMG, SIMG, SIPO, SICO, AIRTUM) che pubblica annualmente il Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici.

Nel 2011 è stata nominata dall'American Cancer Society: Global Cancer Ambassador per l'Italia in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 19-20 settembre 2011 riunita per il Summit di Alto Livello ONU che ha adottato la Dichiarazione sulle Malattie non trasmissibili.

<http://www.saluteh24.com>

TUMORI: IL "BAKKEN AWARD" 2016 A ELISABETTA IANNELLI



Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici **AIMaC**, è stata insignita dalla **Medtronic Foundation** del prestigioso riconoscimento **Bakken Award 2016** per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. *#LiveOnGiveOn* è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana. Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una "extra life". Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: "Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro."

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire".

https://www.facebook.com/



Quotidiano Sanità ha condiviso un link.

39 minuti fa ·



Tumori. Ad Elisabetta Iannelli di Aimac il "Bakken award" 2016 per l'impegno nella sua 'extra life' al servizio dei malati - Quotidiano Sanità

WWW.QUOTIDIANOSANITA.IT



Medinews

Publicato da Agenzia Intermedia [?] · Adesso ·

Tumori: li "BAKKEN AWARD" 2016 A Elisabetta Iannelli per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.



www.medinews.it

MEDINEWS.IT



AIOM ha condiviso il post di Medinews.

Publicato da Agenzia Intermedia (?) · Adesso ·



Medinews

Publicato da Agenzia Intermedia (?) · 9 minuti fa ·

Tumori: li "BAKKEN AWARD" 2016 A Elisabetta Iannelli per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.



www.medinews.it

MEDINEWS.IT



Fondazione "Insieme contro il cancro"

Publicato da Agenzia Intermedia (?) · Adesso ·

IL "BAKKEN AWARD" 2016 A ELISABETTA IANNELLI
"PER L'IMPEGNO NELLA SUA 'EXTRA LIFE' AL SERVIZIO DEI MALATI"



Insieme contro il cancro

Insieme contro il cancro

INSIEMECONTROILCANCRO.NET | DI INTERMEDIA S.R.L.



Il Ritratto della Salute ha condiviso un link.

Publicato da Agenzia Intermedia (?) · Adesso ·



Tumori. TUMORI: IL "BAKKEN AWARD" 2016 A ELISABETTA IANNELLI - Il Ritratto della Salute

Ilritrattodellasalute.org - Roma, 1 febbraio 2017 - Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione...

ILRITRATTODELLASALUTE.ORG



Fondazione Melanoma Onlus ha condiviso il post di Medinews.

Pubblicato da Agenzia Intermedia [?] · Adesso ·



Medinews

Pubblicato da Agenzia Intermedia [?] · 32 minuti fa ·

Tumori: li "BAKKEN AWARD" 2016 A Elisabetta Iannelli per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.



www.medinews.it

MEDINEWS.IT



Elisabetta Iannelli AIMaC FAVO

Adesso ·

✓ "Mi piace" a nome della Pagina aggiunto ▾

Emozione ed orgoglio per essere stata premiata con il Bakken Award 2016 per come ho impegnato la mia "extra life" dopo il cancro.

Il mio pensiero e impegno: <<Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.>>

Il concetto di "extra life" e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ... Altro...



Iannelli premiata con il Bakken Award 2016 per l'impegno al servizio dei malati - AIMaC - Associazione Italiana Malati di Cancro

Con orgoglio comunichiamo che Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti...

AIMAC.IT



01-02-2017

<http://forum.sky.it/>

TUMORI: IL “BAKKEN AWARD” 2016 A ELISABETTA IANNELLI

“Per il suo grande impegno al servizio dei malati”

Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation.

Quest’anno, per la prima volta dall’istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana. Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una “extra life”. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti. Al momento della premiazione Elisabetta Iannelli ha dichiarato: “Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di ‘extra life’ e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli – che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come

fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.”Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l’associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall’Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet <http://www.aimac.it> e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un’attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l’informazione: “Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire”.



01-02-2017

<http://www.zazoom.it/>

Tumori | Bakken Award 2016 a Elisabetta Iannelli

Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e ...

Tumori: Bakken Award 2016 a Elisabetta Iannelli (Di mercoledì 1 febbraio 2017) Elisabetta Iannelli, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici AIMaC, è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento **Bakken Award 2016** per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. **Elisabetta Iannelli** è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del **Bakken Invitation Award**, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il **Bakken Award**, voluto da Earl **Bakken** (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa ...

<http://gossip.libero.it/>

Tumori - Bakken Award 2016 a Elisabetta Iannelli

Tumori: Bakken Award 2016 a Elisabetta Iannelli (Di mercoledì 1 febbraio 2017)
Elisabetta Iannelli , Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro
parenti e amici AIMaC, è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso

...



(Il sito ufficiale della campagna della Fondazione Insieme contro il cancro)

01-02-2017

<http://www.lalottaalcancrononhacolore.org/notizie-leggi.php?id=5297&fonte=1>

Tumori: il “Bakken award” 2016 a Elisabetta Iannelli

Roma, 1 febbraio 2017 - **Elisabetta Iannelli**, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici **AIMaC**, è stata insignita dalla **Medtronic Foundation** del prestigioso riconoscimento **Bakken Award 2016** per aver impegnato la sua “extra life” dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. *#LiveOnGiveOn* è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana.

Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una “extra life”. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti.

Al momento della premiazione **Elisabetta Iannelli** ha dichiarato: “Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di ‘extra life’ e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.”

Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

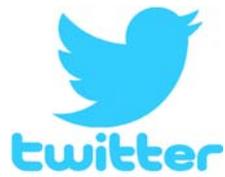
AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il

cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: "Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire".

<http://www.9colonne.it/>

TUMORI: PER LA PRIMA VOLTA “BAKKEN AWARD” A EX MALATA ITALIANA

Roma, 1 feb - Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana. Elisabetta Iannelli, vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici AIMaC, è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua “extra life” dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation.



01-02-2017

https://twitter.com/

 **Medinews** @Medinews_ · ora
TUMORI: IL "BAKKEN AWARD" 2016 A ELISABETTA IANNELLI goo.gl/yTDUja
Traduci dalla lingua originale: finlandese



← ↻ ❤️ 📌

 **Mauro Boldrini** @Mauro_Boldrini · ora
IL "BAKKEN AWARD" 2016 A ELISABETTA IANNELLI
goo.gl/yTDUja
Traduci dalla lingua originale: finlandese



 **AIOM** @AIOMtweet · 6 sec
TUMORI: Il "BAKKEN AWARD" 2016 A Elisabetta Iannelli
per l'impegno nella sua 'extra life' al servizio dei malati
[@Elannelli](https://twitter.com/Elannelli)



InsiemeControCancro @InsControCancro · ora
Tumori: il "Bakken award" 2016 a Elisabetta Iannelli
"per l'impegno al servizio dei malati"
goo.gl/khqock @Elannelli



Ritratto della salute @ritrattosalute · ora
Tumori: il "Bakken award" 2016 a Elisabetta Iannelli
goo.gl/uvSk27 @Elannelli

Traduci dalla lingua originale: finlandese



Mauro Boldrini ha condiviso il post di Medinews.

Adesso · ▼



Medinews

37 minuti fa ·

Tumori: li "BAKKEN AWARD" 2016 A Elisabetta Iannelli per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico.



www.medinews.it

MEDINEWS.IT



Helpline AIMaC @aimac_it · 2 h
#TUMORI: #Bakken #Award 2016 a @Elannelli per l'impegno nella sua extra life al servizio dei #malati #liveongiveon
goo.gl/KbSkhj



4 replies 1 like

Elisabetta Iannelli ha messo Mi piace



paolo ignazio marong @paoloigna1 · 2 h
mai premio più meritato emozionato anche io #Bakken Award 2016 @Elannelli
#liveongiveon vincere il #cancro



Elisabetta Iannelli @Elannelli
Emozione e orgoglio x premio #Bakken Award 2016 x come ho impegnato la mia extra life dopo il #cancro
goo.gl/WK0IGg #liveongiveon

1 reply 1 like



F.A.V.O. e 1 altro hanno ritwittato



Biagio Oppi @pranista · 4 h
congrats @Elannelli: Bakken Award 2016 a Elisabetta Iannelli x l'impegno nella sua 'extra life' al servizio dei malati @favo_it @aimac_it

1 reply 3 retweets 4 likes



Sardegna Medicina @SardegnaMedicin · 5 h
#LiveOnGiveOn, il Bakken Award a #ElisabettaIannelli | Fattore k - Passa il messaggio fattorek.org/content/liveon...

1 reply 1 like

<http://www.medicalive.it/>

Tumori, a Elisabetta Iannelli il premio Bakken Award 2016 Per aver impegnato sua vita dopo cancro a servizio volontariato

Elisabetta Iannelli, vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici (AIMaC), è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. Iannelli è uno dei 15 prescelti, tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo, ha affermato Iannelli, "è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Ho voluto con forza, da subito, poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa". Beneficiaria del grant di 20.000 dollari devoluto da Medtronic Foundation sarà AIMaC onlus, che utilizzerà il premio per potenziare il Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e dal sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono.

<http://www.liberoquotidiano.it/>

Tumori: il 'Bakken Award' 2016 a Elisabetta Iannelli dell'AIMaC

Elisabetta Iannelli, vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici (AIMaC), è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua 'extra life' dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. Elisabetta Iannelli è uno dei 15 *honoree*, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da **Earl Bakken** (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. #LiveOnGiveOn è l'ispirazione del premio.

Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana. Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, il quale è esso stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una 'extra life'. Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti. Al momento della premiazione Elisabetta Iannelli ha dichiarato: "Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato - ha concluso Iannelli - che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro".

Elisabetta Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l'associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (Sion). Il Sion, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet www.aimac.it e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un'attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie. AIMaC, di cui Iannelli è vicepresidente da circa 14 anni, è una organizzazione di volontariato fondata da un gruppo di pazienti nel 1997 per fornire informazioni e sostegno psicologico ai malati di cancro ed alle loro famiglie attraverso una strategia multimediale personalizzata e sempre aggiornata. Nella battaglia contro il cancro uno strumento fondamentale è proprio l'informazione: 'Sapere vuol dire poter combattere perché oggi di cancro si può guarire'. **(EUGENIA SERMONTI)**



01-02-2017

<http://www.forumdelleopolda.it>

Tumori, a italiana Iannelli il premio Bakken Award 2016



Per aver impegnato sua vita dopo cancro a servizio volontariato (ANSA)

Elisabetta Iannelli, vicepresidente dell'Associazione Italiana Malati di Cancro parenti e amici (AIMaC), è stata insignita dalla Medtronic Foundation del prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016 per aver impegnato la sua "extra life" dopo il cancro al servizio del volontariato oncologico. Iannelli è uno dei 15 prescelti, tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation.

Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia....continua

su: www.ansa.it/canale_salutebenessere/notizie/sanita/2017/02/01/tumori-a-italiana-iannelli-il-premio-bakken-award-2016_23d1f302-ca32-4feb-a833-b6b2e502d787.html

<https://fidest.wordpress.com/>

Ad Elisabetta Iannelli prestigioso riconoscimento Bakken Award 2016



Elisabetta Iannelli è uno dei 15 honoree, prescelti tra quasi 200 candidati da tutto il mondo, del Bakken Invitation Award, programma globale creato nel 2013 da Medtronic Foundation. Il Bakken Award, voluto da Earl Bakken (inventore del primo pacemaker nel 1957 e cofondatore di Medtronic), nasce per premiare le persone che, grazie all'utilizzo delle più innovative tecnologie mediche, hanno affrontato e superato malattie gravi e che con il loro impegno hanno portato valore aggiunto, umano e sociale attraverso il volontariato a favore degli altri malati che si trovano ad affrontare la loro stessa patologia. Medtronic Philanthropy ogni anno sostiene diverse iniziative a supporto delle varie comunità locali per promuovere l'accesso alle cure di qualità. In particolare con il Bakken Award si vuole dimostrare che, nonostante qualsiasi problema di salute, non solo è possibile vivere una vita piena, ma si può dare un grande contributo per il miglioramento della vita degli altri. #LiveOnGiveOn è l'ispirazione del premio. Quest'anno, per la prima volta dall'istituzione del Bakken Award, unica tra gli honoree prescelti nel mondo, è stata premiata una ex malata di cancro italiana. Ogni honoree ha ricevuto il premio personalmente da Earl Bakken, egli stesso un paziente che beneficia oltre che della sua invenzione, il pacemaker, anche di uno stent coronarico e di un microinfusore di insulina che gli hanno dato la possibilità di una "extra life". Gli honoree sono stati scelti per la forza, il coraggio ed i contributi eccezionali dati alla comunità affinché il loro impegno per il miglioramento della qualità della vita di altri pazienti costituisca un modello di vita per tutti. Al momento della premiazione Elisabetta Iannelli ha dichiarato: "Ho provato una immediata, profonda empatia per la filosofia che ispira il Bakken Award. Posso dire con assoluta convinzione che il concetto di 'extra life' e del suo buon utilizzo è nelle mie corde da sempre, probabilmente è ciò che, nel profondo, ha ispirato il mio impegno al servizio degli altri malati di tumore da quando io stessa ho ricevuto, a 24 anni, la diagnosi di cancro. Non mi sono mai chiesta come mai fosse

capitato a me. Ho pensato, sperato, anzi voluto con forza, da subito, di poter essere un buon esempio per gli altri malati, un esempio di speranza che dimostrasse che la vita con il cancro e dopo il cancro è possibile e può essere bella, piena, intensa. Così è stato, a 24 anni dalla diagnosi posso ben dirlo e la mia famiglia, il mio lavoro, il mio impegno sociale lo dimostrano. Ma fino ad ora non avevo mai pensato – ha concluso Iannelli – che il mio impegno nel volontariato oncologico potesse essere riconosciuto come fonte di ispirazione per altre persone chiamate, loro malgrado, a investire le proprie risorse per vincere la vita dopo importanti malattie. Invece di lasciare che il cancro cambi la mia vita, cerco di cambiare la vita delle persone con il cancro.” Iannelli, come ciascuno degli altri honoree, ha scelto l’associazione di volontariato beneficiaria del grant di 20.000\$ devoluto da Medtronic Foundation per la realizzazione di iniziative a favore dei malati che, in questo caso, saranno impiegati dall’Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti ed amici (AIMaC onlus) nel Servizio Informativo nazionale in ONcologia (SION). Il SION, costituito da 40 punti informativi attivi in 25 città presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori, da una helpline nazionale e da sito internet <http://www.aimac.it> e forum, fornisce informazioni su misura per i malati di cancro e per i familiari che li assistono, attraverso un’attenta analisi delle richieste, in una prospettiva bio-psico-sociale avvalendosi anche di libretti ed altro materiale informativo (cartaceo e telematico) realizzato da AIMaC sulle diverse patologie oncologiche e relative terapie.

In 1993, Elisabetta was a vibrant 24-year-old law student and bride-to-be when she was diagnosed with ductal invasive metastatic breast cancer. She underwent a partial mastectomy followed by chemotherapy and radiotherapy. After a relapse, Elisabetta underwent additional radiotherapy, chemotherapy and immunotherapy, ultimately receiving the all-clear from her care team that she was in remission.”My breast cancer diagnosis at age 24 was a bolt out of the blue that I feared would crush all my dreams and desires. However, I soon decided that instead of letting cancer change my life, I would try to change the lives of people dealing with cancer by trying to eliminate any stigma or discrimination they faced, and work to make social and professional rehabilitation possible and available. I have dedicated my career to being a labor and welfare attorney, counseling people with disabilities or who otherwise suffer discrimination.”I also donate my personal and professional experience to cancer charities. Since 2000, I have served as vice president of the Italian Association of Cancer Patients (AIMaC) — a nonprofit that provides information and psychological support to cancer patients, their families and friends. We have made great strides in the areas of welfare and health care, public and private employment, and equal treatment of all cancer patients. For example, a regulation was passed by the Italian Parliament in 2003, allowing cancer patients working in the private sector to switch from full-time to part-time positions while undergoing treatment, and return to full-time work according to their needs and capabilities. The same right has also been extended to public employees.”I am also founder and general secretary of the Italian Federation of Volunteer-based Cancer Organizations (FAVO), a nonprofit that helps increase the influence of cancer patients on health policy so their voices can be heard, their needs met, and their rights protected.”Because of my own experience, I can witness that cancer is a chronic disease an individual can live with. Life with cancer is possible, especially if God, your family and good friends around you support your strong desire to fight and to move forward.” (foto: elisabetta iannelli)